

Il seguente documento contiene le 25 tavole
presentate per mezzo di POWER POINT
dal Prof. V. Rubini (Università di Padova)
nell'incontro
che la Commissione Tecnico Consultiva per le Scuole di Psicoterapia
ha tenuto in giorno 22 giugno 2007
nell'Aula Magna della Facoltà di Scienze Politiche
dell'Università di Roma 3

**Tav.1 Ruolo e attività
della Commissione Tecnica
per le Scuole di Psicoterapia
Risultati dell'attività**

Riflessioni

di
Vittorio Rubini
Università di Padova

E-mail: vittorio.rubini@unipd.it

Tav.2

Compiti della Commissione

I compiti sono definiti dall'art 3 del DM 11 dic 1998 n 509.

Il comma 1 recita :

Con decreto del Ministro è costituita una Commissione Tecnico- Consultiva
con il compito di esprimere **parere vincolante** in ordine alla
idoneità degli istituti per la istituzione e attivazione
di corsi di specializzazione in psicoterapia.

... 16 membri .. in carica 3 anni... ha un regolamento interno

Tav.3

Il fondamento giuridico

Legge 18 febbraio 1989 n.56, art 3:

per l'esercizio
 della psicoterapia di psicologi e medici
 si richiede una formazione
in scuola di specializzazione di almeno 4 anni:

**in sede universitaria
in istituti all'uopo**

costituiti Tav. Il primo passo compiuto

per l'attuazione della legge n.56\89

Nomina di una Commissione di studio

(febbraio 1990 - marzo 91)

per elaborare:

a. criteri e le procedure per il riconoscimento degli istituti privati

b. disporre di un quadro conoscitivo sulla diffusione delle scuole

c. ricognizione di un quadro normativo in sede europea

La Commissione risponde al punto a

**Definendo i criteri confluiti poi
nel D.M. 12 ottobre 1992**

Tav.5

**L'attività delle Commissioni Tecnico Consultive
1^ Commissione (settembre 91-maggio 1994)
formalizza i criteri e le procedure**

definite del D.M. 12 ottobre 1992
opera il riconoscimento di 39 istituti e scuole
si aggiungono ai 39 precedenti

Tav.6

1995-1998 interruzione dei lavori

Il Consiglio di Stato con parere n 1885/94
si esprime per scuole solo universitarie.

Il Consiglio di Stato con parere n 53/95 si esprime a favore del doppio canale e pone vincoli procedurali.
La legge 15 maggio 97, art. 17, comma 96, lettera b) regola la materia, riapre le procedure di riconoscimento.
Nel marzo 1998 sono emessi dal Ministero 21 decreti di

riconoscimento

Tav. 7

Attuazione del regolamento

D.M. 11 dicembre 1998 n.509

2^ Commissione (maggio 1999-giugno 2002)

In attuazione del D.M. 509 prosegue la valutazione delle istanze.

In consuntivo questa Commissione ha riconosciuto:

72 istituti, 61 sedi periferiche

50 avvenuti adeguamenti degli istituti approvati precedentemente,
al termine dei lavori di questa commissione le sedi riconosciute sono 217

fissa in 20 il numero degli allievi per anno

Tav.8

3^ Commissione (febbraio 2003–novembre 2005)

In consuntivo questa commissione ha riconosciuto:
40 istituti, 24 sedi periferiche, 61 trasferimenti di sede

Al termine dei lavori di questa commissione le sedi riconosciute sono 281.

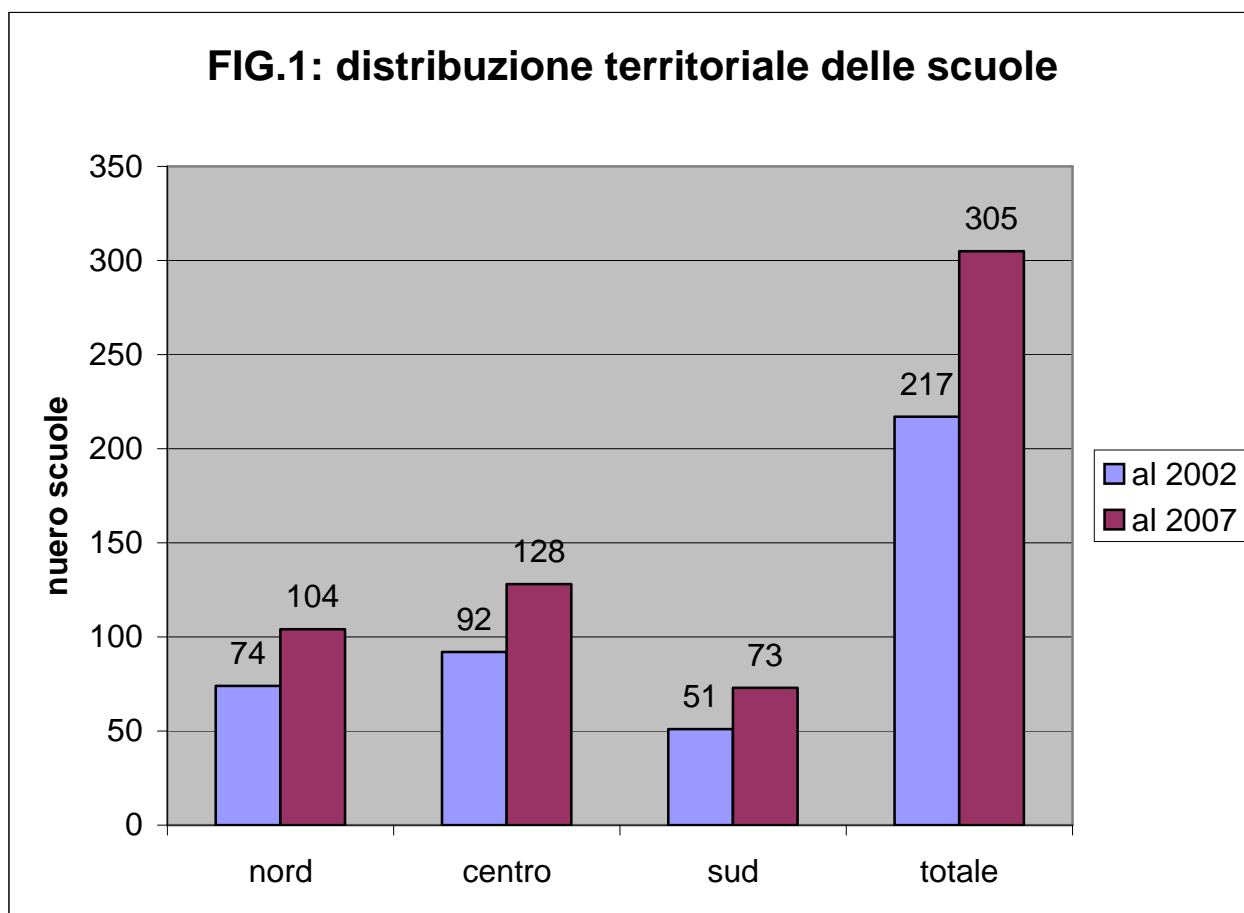
Viene emessa l'Ordinanza 10 dicembre 2004

con gli aggiornamenti al regolamento

4^ Commissione (marzo 2006 .. al maggio 07...)

ha approvato 24 richieste,
portando a 305 il numero totale delle sedi riconosciute.

Tav. 9



Tav. 10

FIG.2: incremento in percentuale delle scuole tra il 2002 e il 2007

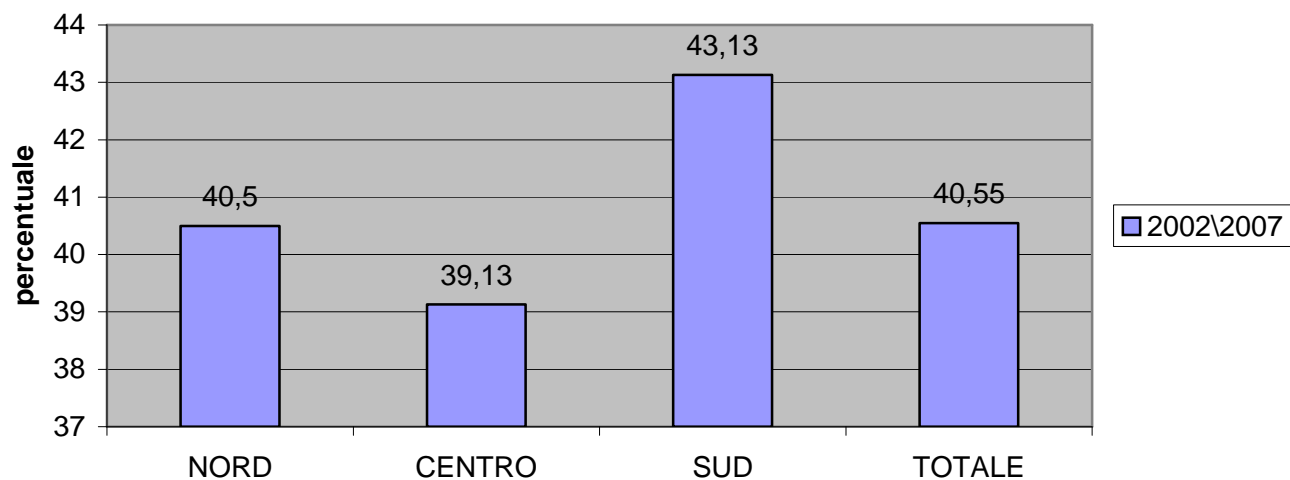
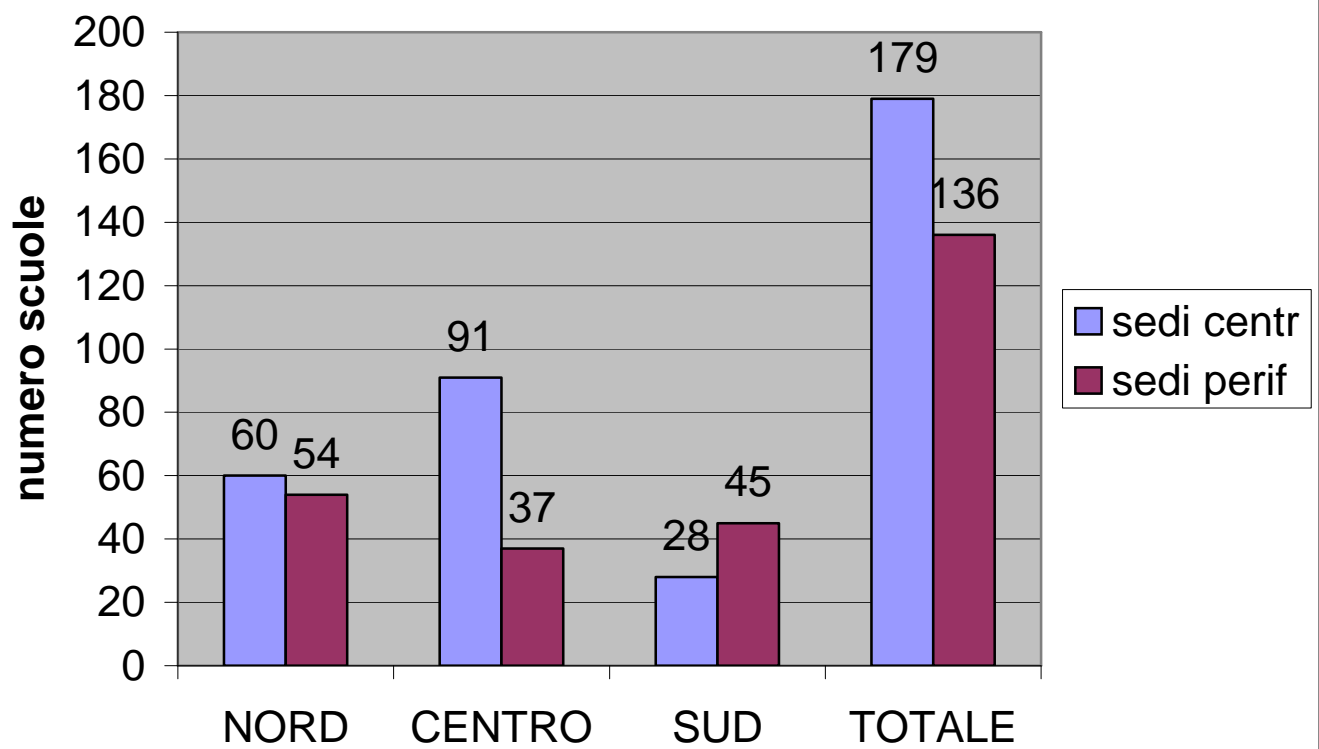
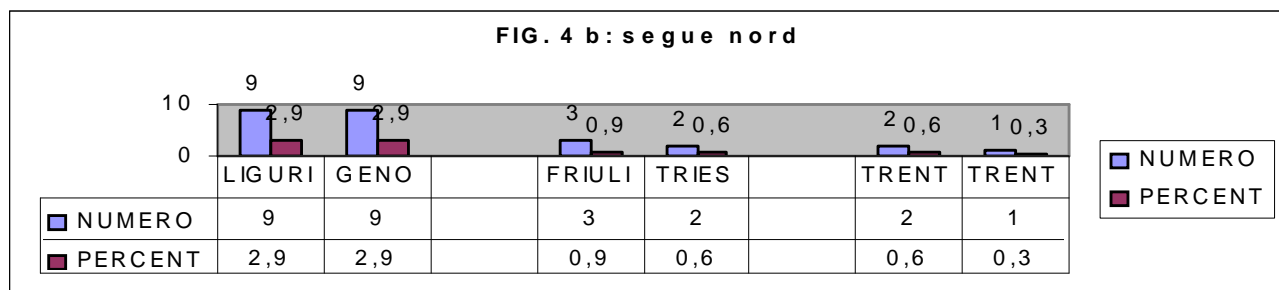
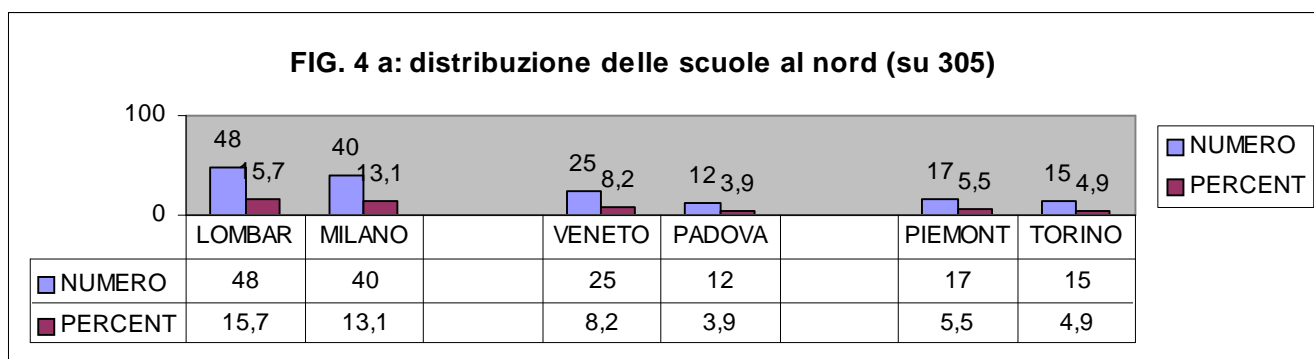


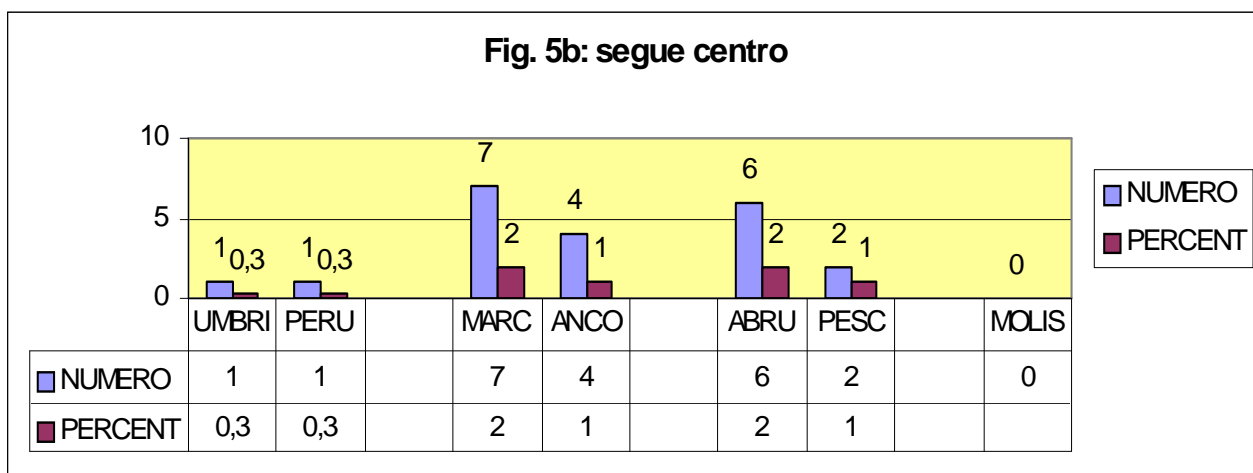
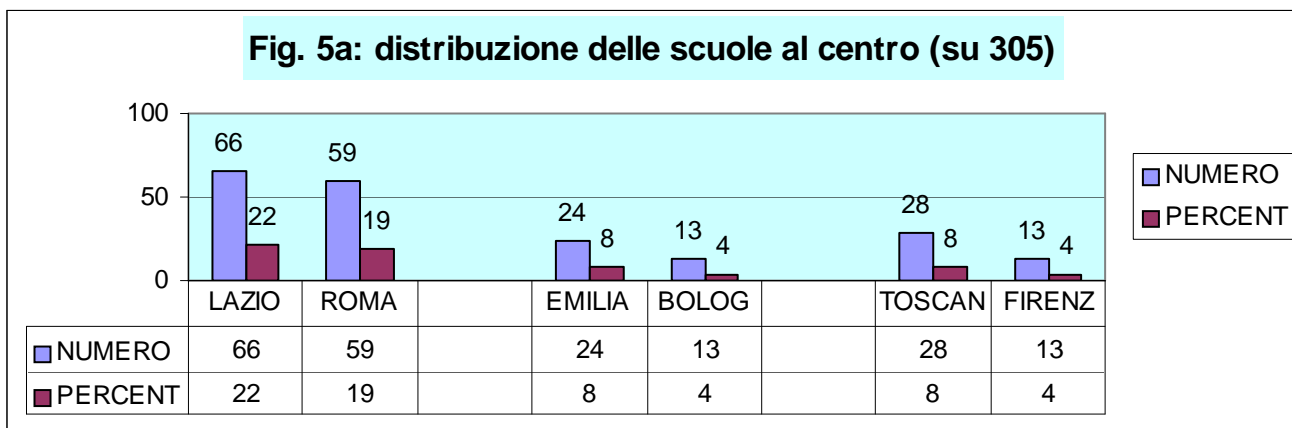
FIG.3: sedi centrali e sedi staccate



Tav. 12



Tav. 13



Tav. 14

Fig. 6 a: distribuzione delle scuole al sud

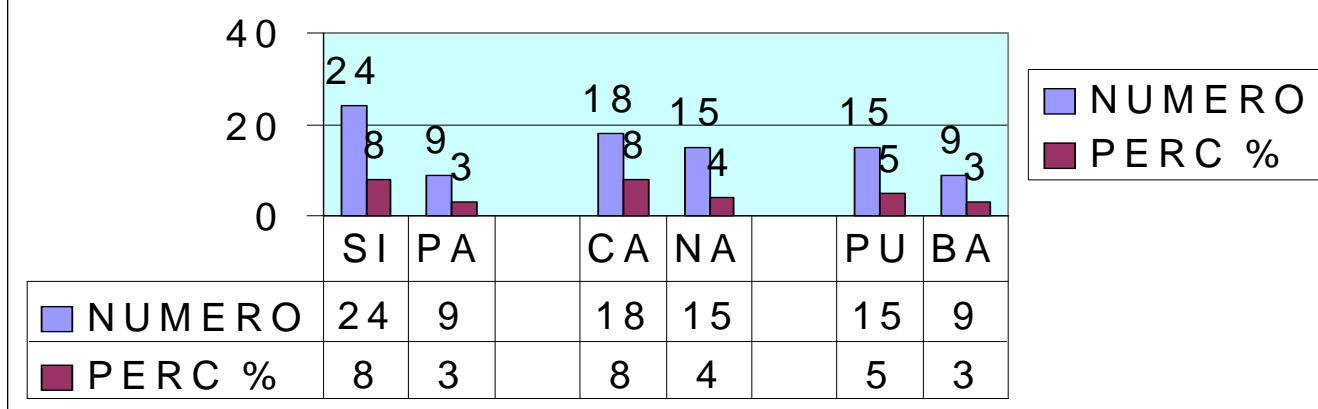
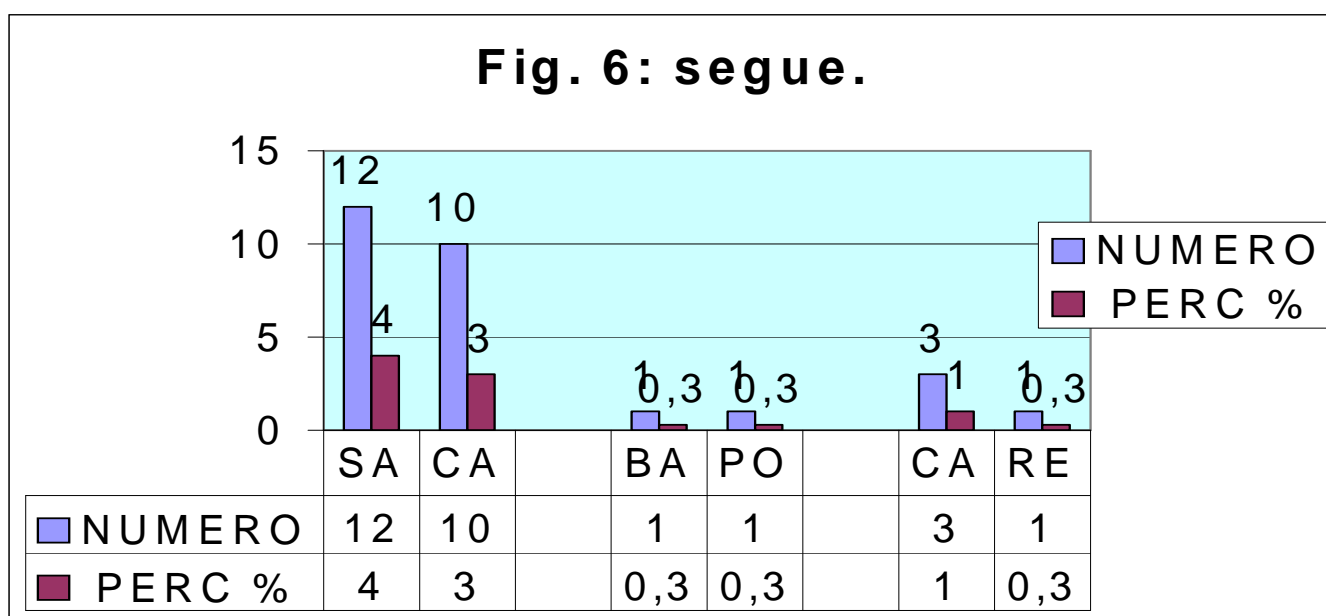


Fig. 6: segue.



Tav. 15

NECESSITA' di RIFLETTERE

Sono attive sul territorio oltre 305 sedi
di formazione alla psicoterapia,
e in numero crescente.

dobbiamo porci alcune domande,

per avviare
un comune processo di riflessione
per derivare criteri di condotta futura

Tav. 16

1^ domanda

**La didattica ha sempre un adeguato livello specialistico,
parificabile a quello universitario?**

Le scuole autorizzate per la formazione alla psicoterapia,
sono parificate a quelle universitarie.

Pertanto devono essere di alto livello,
per la qualità della docenza, la presenza di impegni sulla ricerca,
l'organizzazione generale, la presenza di biblioteche e laboratori,
la individuale e specifica introduzione degli allievi alla pratica clinica.

Le cose stanno così?

Tav. 17

1^ domanda

**La didattica ha sempre un adeguato livello specialistico,
parificabile a quello universitario?**

Le scuole autorizzate per la formazione alla psicoterapia,
sono parificate a quelle universitarie.

Pertanto devono essere di alto livello,
per la qualità della docenza, la presenza di impegni sulla ricerca,
l'organizzazione generale, la presenza di biblioteche e laboratori,
la individuale e specifica introduzione degli allievi alla pratica clinica.

Le cose stanno così?

Tav. 18

**Sembra difficile che questo alto livello formativo sia
trasversalmente e omogeneamente
presente in tutte le (oltre) 300 scuole.** Senza preconcetti positivi o negativi.

E' essenziale
poter disporre di elementi certi di valutazione
acquisiti direttamente sul campo attraverso

l'osservazione diretta

e l'esercizio di specifiche

tecniche di valutazione indipendenti (esterne)
ampiamente adottate nei sistemi formativi evoluti.

Tav. 19

2^ domanda

**L'acquisizione dell'expertise psicoterapeutica
e la formazione personale
degli studenti si possono avvantaggiare
di adeguate occasioni di tirocinio
e\o di qualificato tutoring?**

Questi sono momenti formativi cruciali, di complessa e difficile articolazione scientifica tecnica e organizzativa: ma sono anche un punto sul quale non si devono accettare compromessi al ribasso.

Tav. 20

3^ domanda

**Sono stati elaborati indicatori di qualità
cogenti per le scuole?**

**Sono attive le procedure di valutazione interna
della loro efficacia formativa?**

La certificazione su parametri definiti della qualità di una scuola è un obbligo deontologico sia verso gli allievi sia verso la società, nella quale gli specialisti esprimeranno le loro competenze professionali.

Su questo argomento vanno segnalate alcune recenti manifestazioni di sensibilità e di impegno per una seria riflessione. Ciò è certamente positivo.

ma occorre arrivare rapidamente a definire e ad adottare i criteri di qualità, che permettano un efficace screening.

Tav. 21

Altre domande richiedono un presa di posizione comune. Vi è una distribuzione territoriale equa delle scuole autorizzate ?

gli aspiranti psicoterapeuti possono avere una facile e proficua frequenza della sede di formazione?

Vi è adeguatezza tra il potenziale formativo

ed i bisogni specifici di formazione nel campo: il numero delle scuole è proporzionato ai bisogni?

I dati che abbiamo sembrano dare una decisa risposta negativa ad entrambi i quesiti.

Tav. 22

Su tutte queste questioni le Commissioni Tecniche nel tempo hanno potuto elaborare propri punti di vista ed alcune valutazioni.

Alcune di queste riflessioni, orientate a dare un migliori criteri di ordine, hanno ricevuto una traduzione operativa nella Ordinanza 10 dic 2004.

Tuttavia la Commissione sa bene che non è possibile continuare i propri lavori basandosi solo su documenti cartacei, con il rischio di astrattezza che ne deriva.

Tav.23

Dunque:

è davvero il caso di fermarsi un momento tutti insieme per aver modo di riflettere a fondo e dare risposte ai temi critici

**di questo delicato ambito formativo e professionale
si devono creare dei
riferimenti di “sistema”
che permettano poi di procedere ulteriormente con una giustificata fiducia nel
valore scientifico e formativo delle attività messe in campo.**

Iscritti e laureati nelle Facoltà di Psicologia dal 1998 al 2006

	Ordinamento quinquennale	Ordinamento triennale	Specialistica	Totale	Laureati	%
1998	52.190			52.190	3.652	7 %
2.000	55.803	978		56.781	3.931	6.9 %
2.002	33.584	30.087		63.865	4.240	6.6%
2.004	17.539	44.202	5.525	67.266	6.705	10 %
2.006	7.034	47.897	13.156	68.087	6.678	9.8 %

Dati forniti dal dott. C. Tonzar (provenienza Ordine degli Psicologi)

Incremento dal 1998 al 2006

iscritti alla Facoltà +30.5 %

laureati + 82.9 %

Proiezione incremento laureati entro il 2016: in costanza di

iscrizioni alla Facoltà e di percentuali di laureati rispetto agli iscritti :

+50-60 mila nuovi laureati

STATO	POPOLAZIONE	PSICOLOGI	RAPPORTO SU 1000
PORTOGALLO	10 milioni	13.000	1,3 x mille
SVEZIA	9 milioni	8.000	0,88 x mille
DANIMARCA	5.4 milioni	6.300	1,16 x mille
FINLANDIA	5.2 milioni	4.800	0,92 x mille
GERMANIA	83 milioni	46.000	0,55x mille
BELGIO	10 milioni	17.000	1,7 x mille
GRECIA	10 milioni	2.000	0,2 x mille

Fonte: dott. C. Tonzar (da Ordine degli Psicologi)

ITALIA (dati al 31.12.2006)
popolazione 58.884.000

Psicologi 58.307 rapporto 0,99 x mille

Psicoterapeuti (O.N.P.) 25.482 rapporto 0,43 x mille

Psicoterapeuti medici 12.500 (? da verificare)

Rapporto totale 0,65 x mille